



Ente Nazionale di Promozione Sportiva
(Riconosciuto dal CONI ai sensi del D.Lgs. n.242/1999)

Associazione Nazionale di Promozione Sociale
(Iscritta al Registro Nazionale ai sensi della Legge n.383/2000)

Ente Nazionale con Finalità Assistenziali
(Riconosciuto dal Ministero dell'Interno decreto n.559/c5730/12000/a)

Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero
1960 – 2012 oltre cinquanta anni di sport per tutti

Direzione Nazionale

Alla Consulta Nazionale Ciclismo
EPS – FCI

Comunicazione del 9 maggio 2012

La presente nota fa seguito alla riunione della Consulta Nazionale del Ciclismo tenutasi a Bologna il 7 maggio u.s. di cui si sono condivisi lo spirito e le linee guida che l'organismo ha voluto fissare al fine di definire i rapporti tra ACSI ed UDACE. È, dunque, intenzione di ACSI riportare di seguito i principi fondamentali che l'Ente s'impegna a rispettare al fine di fare definitiva chiarezza sulla questione.

Premessa

L'ACSI ha instaurato un rapporto di collaborazione sportiva con UDACE in ossequio a quanto disposto dal CONI non nota del 9 marzo 2012 – Direzione Territorio e Promozione dello Sport (prot. N. 0001269/12). Vale la pena precisare che tale collaborazione non prevede nessuna forma di riconoscimento o affiliazione di UDACE ad ACSI ma costituisce unicamente un comune impegno a sostenere, promuovere e sviluppare il ciclismo amatoriale nel rispetto delle norme e dei principi che regolano l'ordinamento sportivo.

Ciò premesso, si specifica quanto segue.

1. In virtù dell'instaurato rapporto di collaborazione, un cospicuo numero di sodalizi già aderenti ad UDACE ha avanzato domanda di affiliazione ad ACSI. L'ACSI, previa verifica dei requisiti legittimanti, ha provveduto all'affiliazione ed agli adempimenti di propria competenza ai fini dell'iscrizione al Registro CONI. È presumibile che nel corso della stagione altri sodalizi nella medesima situazione possano chiedere l'affiliazione ad ACSI che, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà in senso analogo.
2. Detti nuovi affiliati hanno provveduto o provvederanno al tesseramento dei propri atleti, tecnici e dirigenti, con pagamento della quota di affiliazione e tesseramento, come previsto dalle "norme del tesseramento ACSI", e conseguente inserimento degli stessi nel database anagrafico dell'ACSI. La tessera ACSI prevede l'indicazione delle discipline praticate (ciclismo in questo caso), senza l'apposizione di sigle o loghi di altre organizzazioni (UDACE compresa) che non compariranno neanche in relazione alle manifestazioni ciclistiche organizzate da ACSI. Si conviene che solo detta tessera darà diritto a prendere parte alle competizioni inserite nel calendario condiviso della Consulta e dello stesso ACSI.
3. Tutti gli affiliati ad ACSI – settore ciclismo e relativi tesserati sono coperti da polizza contratta con Unipol nonché da polizza assicurativa della Milano Assicurazioni (vedi allegato). Si assicura al riguardo che la soluzione adottata in merito all'estensione ai tesserati ACSI della copertura di una polizza sottoscritta da diverso contraente - legittimata dalle vigenti disposizioni di legge - rappresenta solo una soluzione transitoria connessa all'attuale contingenza ed al fine di non gravare oltremodo sui praticanti. Alla scadenza contrattuale ACSI provvederà alla sottoscrizione diretta. Ad ogni buon conto, si precisa che la polizza Unipol è già di per sé rispondente a quanto previsto dal D.M. 3/11/2010 in materia di assicurazione obbligatoria per gli sportivi dilettanti.

4. Quale corollario del rapporto di collaborazione tra ACSI ed UDACE le manifestazioni prima indicate come proprie dell'UDACE verranno inserite nel calendario ciclistico ACSI 2012. Di conseguenza UDACE non potrà più indicare le gare inserite a calendario ACSI come proprie ed ACSI si adopererà, anche attraverso pubbliche comunicazioni, affinché non si possa ingenerare alcuna confusione in merito.
5. Tutte le manifestazioni inserite a calendario ACSI saranno organizzate sotto l'egida di ACSI e con la sola apposizione del proprio logo. Le gare si svolgeranno con l'ausilio ed il coordinamento di organi e dirigenti territoriali ACSI (ancorché in taluni casi già appartenenti ad UDACE) nonché con la collaborazione di affiliati ACSI e saranno officiate da Giudici ACSI, FCI o di altri Enti aderenti alla Consulta con l'applicazione delle regole da questa sancite.
6. Tutti gli affiliati ed i tesserati ACSI sono tenuti al rispetto dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ente, del Codice di Comportamento Sportivo del CONI nonché delle regole stabilite dalla Consulta. ACSI vigilerà sul rispetto di tali norme e provvederà tempestivamente a sanzionare tramite i propri organi di giustizia i propri affiliati e tesserati che dovessero assumere comportamenti in violazione di quanto in esse previsto.
7. ACSI s'impegna a rispondere direttamente del comportamento degli appartenenti al proprio settore ciclismo dinanzi alla Consulta – al pari degli altri Enti aderenti – nonché ad aderire al programma di collaborazione con la Procura Federale FCI per la realizzazione di un Codice di Giustizia comune tra gli Enti aderenti alla Consulta e la FCI medesima.

Nella speranza di aver definitivamente chiarito i rapporti tra ACSI ed UDACE e recepito le delibere concordemente assunte in occasione dell'ultima Consulta Nazionale del Ciclismo, si auspica un tempestivo quanto positivo riscontro onde consentire sin da subito a tutti gli atleti di prendere parte alle manifestazioni nel pieno rispetto delle regole.



Il Presidente
Antonino Viti